

16 maggio 2024

Verbale del Collegio Unitario

IC. Torre Del Lago

Il giorno 16 maggio, alle ore 16:30, previamente convocato secondo le indicazioni di rito, si è riunito il Collegio dei docenti in presenza presso la palestra della scuola Gragnani. Presiedono la riunione il Dirigente Scolastico Carlo Bertolozzi e la docente vicaria Barbara Landucci, verbalizza l'ins. Carmina Melania Tramite. Risultano presenti i docenti come da elenco allegato al presente verbale, in seguito alla rilevazione delle presenze eseguita attraverso foglio firme. Le modalità di espressione del voto in merito alle delibere da attuare sono le medesime di quelle utilizzate per le sedute scorse. Constatata la validità della seduta con il numero legale dei partecipanti, si passa all'analisi dei punti all'O.d.G. (delibere evidenziate in giallo):

- 1. Approvazione verbale seduta precedente (Delibera N° 17)*
- 2. Adozione libri di testo a.s. 2024/2025- riferimento comunicazione n.225 del 1 marzo 2024 (Delibera N° 18)*
- 3. Costituzione rete di scopo "Versilia Cre@tività"- polo artistico e performativo (Istituto Capofila- I.C. Camaiore 1) (Delibera N° 19)*
- 4. Informativa organico di diritto*
- 5. Proposta calendario dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione (Delibera N° 20)*
- 6. Adozione criteri di ammissione e della griglia di valutazione dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione (Delibera N° 21)*
- 7. Proposta di adattamento del Calendario scolastico regionale a.s. 2024/2025- materiale caricato in materiali collegio su sito istituzionale.*
- 8. Deroche regolamento per assenze superiori al 25% (casi specifici documentati) - riferimento comunicazione n.230 del 6 marzo 2024 (Delibera N° 22)*
- 9. Proposta regolamento criteri di formulazione orario docenti (Delibera N° 23)*
- 10. Proposta regolamento Statuto degli Studenti e delle Studentesse (Delibera N° 24)*
- 11. Avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per attività motoria, fisica e sportiva in scuole senza palestra (Delibera N° 25)*
- 12. Fondo per la promozione della lettura, della tutela e valorizzazione del patrimonio librario anno 2024 (Delibera N° 26)*
- 13. Avviso nota DGSIP prot. n.539 del 15 febbraio 2024 Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (Delibera N° 27)*
- 14. Stato dell'arte azioni PNRR*
- 15. Scuole Aperte d'estate- piano estate biennio 23-25 (Delibera N° 28)*
- 16. Incarico RSPP*
- 17. Varie ed eventuali - Sospensione del servizio di fornitura frutta scuola primaria (Delibera N° 29)*

Prende la parola la docente vicaria Barbara Landucci.

DELIBERA N. 17 A.S. 23/24

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

La docente vicaria dopo aver constatato l'assenza di osservazioni, astensioni o contrarietà, pone in approvazione il verbale della seduta precedente:

Il collegio approva all'unanimità il verbale del 26/10/2023.

DELIBERA N. 18 A.S. 23/24

2. Adozione libri di testo a.s. 2024/2025- riferimento comunicazione n.225 del 1 marzo 2024.

La docente vicaria introduce il secondo punto del Collegio, spiegando che precedentemente alla riunione, sul sito istituzionale, in materiale collegio erano state caricate le griglie per ogni singola classe, con i testi che ciascun docente ha scelto di adottare per l'anno scolastico 2024/2025. L'adozione dei testi scolastici riguarda le classi della scuola R. Gragnani e quelle delle scuole primarie Tomei e Puccini.

Ogni docente coordinatore di interclasse/classe ha avuto il compito di controllare che siano state effettuate tutte le adozioni per ogni disciplina e che siano stati rispettati i tetti di spesa. Le operazioni di adozione si sono concluse subito dopo lo svolgimento dei consigli di interclasse e di classe; in quell'occasione i docenti hanno presentato ai genitori rappresentanti le proposte di adozioni che saranno deliberate dal collegio dei docenti, per l'anno scolastico 2023/2024, per tutti gli ordini e gradi di scuola sopracitati.

Il collegio approva all'unanimità l'adozione dei libri di testo a.s. 2024/2025.

DELIBERA N. 19 A.S. 23/24

3. Costituzione rete di scopo "Versilia Cre@tività"- polo artistico e performativo (Istituto Capofila- I.C. Camaiore I)

La docente vicaria B. Landucci spiega che l'inserimento per l'Istituto nella rete di scopo "Versilia Cre@tività" polo a orientamento artistico e performativo, sarebbe un buon finanziamento di risorse economiche ed è un aggancio ottimale per il nostro indirizzo a percorso musicale. La scuola capofila è I.C. Camaiore 1. Viene richiesta la costituzione di un gruppo di lavoro con un referente per il nostro Istituto.

I Poli possono essere costituiti da istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, statali o paritarie, appartenenti al medesimo territorio regionale che hanno adottato, in una o più sezioni, curricoli verticali in almeno tre temi della creatività. Il Polo potenzia la propria offerta formativa avvalendosi in via prioritaria di professionalità specifiche individuate fra il personale docente dell'organico dell'autonomia delle istituzioni scolastiche che aderiscono al Polo mediante costituzione di una rete di scopo.

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi (se ne riportano di seguito alcuni):

1.1. promuovere la diffusione della cultura musicale, coreutica e performativa in sinergia con le altre arti (cinema, pittura, scultura, grafica, ecc.);

1.2. condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale-performativa;

1.3. instaurare una stretta collaborazione in continuità verticale con gli AFAM della Toscana, all'interno del protocollo d'intesa firmato con l'USR Toscana;

1.4. realizzare il curricolo verticale della creatività con particolare riferimento ai percorsi musicali, coreutici e performativi;

1.5. facilitare tutte le alunne e gli alunni e tutte le studentesse e gli studenti nello sviluppo della creatività con particolare riferimento alla musica, al teatro, alla danza e alle altre arti performative, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno attraverso una didattica orientativa, individuando e sostenendo i talenti emergenti

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, che si sono avvalsi degli insegnamenti afferenti ai temi della creatività, possono essere riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Si ricorda che per maggiori informazioni il materiale è a disposizione del Collegio in "materiale collegi" sul sito istituzionale.

Il collegio approva all'unanimità l'adesione alla Costituzione della rete di scopo "Versilia Cre@tività"

4. Informativa organico di diritto.

La docente vicaria B. Landucci informa che l'organico di diritto è stato chiuso: risultano riduzioni su spezzoni per i docenti curricolari nella scuola secondaria di primo grado, le discipline di due ore vedono 18+4 ore che restano interne e alcune non costituiscono COE, vi sono poi n. 2 COI che sono diventate COE; sono confermati i posti di potenziato. Si informa inoltre il Collegio che in data 26 febbraio 2024 è stata presentata a USR Toscana e a UST Lucca la richiesta di attivazione per la classe prima ad indirizzo musicale; il riconoscimento della futura classe seconda come percorso musicale (per l'anno attuale ha usufruito di risorse da organico di fatto ma senza un preciso inquadramento normativo) e il regolare mantenimento della classe terza con vecchio ordinamento.

Si informa il Collegio che le richieste sono state accolte in organico di diritto e il corso musicale ha tutte le risorse per proseguire.

Per quanto riguarda l'organico della scuola primaria vi sono due posti perdenti su posto comune, sono confermati i posti di potenziato.

L'organico per la scuola dell'infanzia è confermato perciò non vi è nessun perdente posto.

L'insegnante B. Landucci dà inoltre informativa esito delle iscrizioni per l'anno 2024/25:

- Scuola secondaria di primo grado 82 nuovi iscritti, con la costituzione di 4 classi prime, si perde una classe in uscita, totale 11 classi.
- Scuola primaria Tomei 44 nuovi iscritti, 2 classi prime, si perde una classe.
- Scuola primaria Puccini 24 nuovi iscritti, formazione di una classe prima, situazione invariata.
- Scuola infanzia 62 + 5 domande tardive per i nuovi iscritti.

DELIBERA N. 20 A.S. 23/24

5. Proposta calendario dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

La docente vicaria B. Landucci espone al Collegio che la proposta di calendario dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione ha subito delle modifiche a inizio anno per via delle elezioni europee e gli impegni di insegnanti occupati su altre scuole.

Avvio Operazioni Esame Conclusivo:

Preliminare Esame MERCOLEDI' 12 GIUGNO 2024.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta (italiano) è prevista per il giorno GIOVEDI' 13 GIUGNO 2024.

La seconda prova scritta (lingue) è prevista per il giorno VENERDI' 14 GIUGNO 2024.

La terza prova scritta (matematica) è prevista per il giorno SABATO 15 GIUGNO 2024.

RATIFICA SCRITTI ore 12,00 LUNEDI' 17 GIUGNO.

PROVE ORALI

Le prove orali avranno inizio alle ore 14,30 per il giorno LUNEDI' 17 GIUGNO 2024.

Le prove orali si concluderanno il giorno LUNEDI' 26 GIUGNO 2024.

RATIFICA finale ore 15,00 MARTEDI' 27 GIUGNO 2024.

Per maggiori informazioni si rimanda alla circolare n. 320 e al piano annuale.

Il collegio approva all'unanimità la proposta di calendario dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

DELIBERA N. 21 A.S. 23/24

6. Adozione criteri di ammissione e della griglia di valutazione dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

La docente B. Landucci riferisce al Collegio tutti i criteri di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, riportati nel materiale collegi:

L'ammissione e la non ammissione all'esame di Stato conclusivo di primo ciclo avviene in seduta di scrutinio finale. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame), ad esclusione degli alunni DVA per i quali il Consiglio di Classe ha stabilito l'esonero.

La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione avviene con adeguata motivazione e nel rispetto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:

- gli alunni destinatari della sanzione dell'esclusione dallo scrutinio finale adottata dal Consiglio d'Istituto;
- gli alunni che hanno avuto una frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato, per i quali il Consiglio di Classe non ha ravvisato l'applicazione dei criteri di deroga deliberati dal Collegio docenti.
- gli alunni per i quali il Consiglio di Classe motivi in maniera documentata l'impossibilità di formulare una valutazione in una o più discipline.
- gli alunni che non hanno svolto le prove Invalsi, ad esclusione degli alunni DVA per i quali il Consiglio di Classe ha stabilito l'esonero.

- La non ammissione può essere deliberata a maggioranza quando si verificano le seguenti condizioni

- 1) presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (voto 5) o non raggiunti (voto 4) nella maggior parte delle discipline.
- 2) il Consiglio di Classe ritiene che la non ammissione costituisca un'opportunità per l'alunno/a di attivare/riattivare/proseguire il processo di apprendimento con tempi più lunghi e con ritmi e modalità più adeguate alla sua specifica condizione personale;
- 3) il Consiglio di Classe valuta che la non ammissione sia necessaria affinché l'alunno/a possa progredire nel proprio sviluppo culturale, personale e sociale;
- 4) la famiglia è stata costantemente e tempestivamente informata delle difficoltà incontrate dall'alunno/a e dell'eventualità di una non ammissione;
- 5) sono state attivate, senza risultati significativi, tutte le strategie didattiche educative ed organizzative ritenute necessarie per recuperare le abilità e le conoscenze di base, funzionali a consentire all'alunno/a di raggiungere gli obiettivi previsti per affrontare la classe successiva;
- 6) l'alunno/a non ha gli strumenti minimi per poter recuperare autonomamente, anche sulla base delle indicazioni fornite dai docenti, le abilità e le conoscenze di base, necessarie per affrontare proficuamente la classe successiva.

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva degli alunni DVA o DSA certificati avviene sulla base degli stessi criteri individuati per gli altri alunni, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. Nel documento di valutazione finale, il caso di ammissione di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti in una o più discipline dovrà essere segnalato attraverso una valutazione inferiore a 6, secondo i criteri fissati dalla griglia per l'attribuzione dei voti deliberata dal Collegio dei Docenti.

Nella motivazione per la non ammissione all'Esame di Stato, da registrare al verbale di scrutinio finale, dovrà essere data evidenza del riscontro dei criteri sopra esposti, anche attraverso riferimenti a colloqui con la famiglia e/o con le figure professionali che si sono occupate dell'alunno (es. Assistenti sociali, operatori della NPI, professionisti privati, ecc.) e ad eventuale documentazione agli atti della scuola. Si dovrà inoltre dare puntuale riscontro delle strategie didattiche, educative ed organizzative messe in atto dal Consiglio di Classe.

VOTO D'AMMISSIONE ALL'ESAME

Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si applicherà, come di consueto, la regola dell'arrotondamento per difetto con decimali inferiori a 0,5 o per eccesso con decimale rispettivamente superiore o pari a 0,5.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione quindi deriva dalla media ponderata del percorso di studi: media primo anno : peso 10%; media secondo anno: peso 15%; media terzo anno: peso 75%.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE -

L'Esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalla commissione d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, comprese quelle connesse all'insegnamento di Ed Civica.

Il Collegio Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- Per lo svolgimento della prova di Lingue (inglese e francese) si riservano tre ore.
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP). Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicato nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art. 10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribadito nella circ. n. 48 del 31 maggio 2012.
- Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
- Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana.

Segue quindi l'approvazione delle griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE predisposte per testo descrittivo - riassunto - testo argomentativo - testo narrativo. La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici: Contenuto, attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali, ricchezza e originalità delle idee espresse; organizzazione: coerenza, ordine ed equilibrio fra le parti, uso dei legami logici; correttezza: ortografica, morfo-sintattica, lessicale e della punteggiatura.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE predisposta per la prova scritta di lingue straniere si articola in due sezioni distinte ed è volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, francese, come previsto dalle Indicazioni

nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE predisposte per argomenti algebra – calcolo delle probabilità – geometria piana – geometria solida. La prova sarà valutata tenendo conto della: - conoscenza degli argomenti di carattere logico-matematico; - individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti; - capacità di risolvere problemi, utilizzando strategie risolutive adeguate; - comprensione ed uso di linguaggi specifici; - capacità di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati (pensiero computazionale). Ogni quesito sarà indipendente dall'altro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione, tenendo conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Ed Civica. La sottocommissione, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

-tutti i candidati presenteranno alla Commissione dei nuclei tematici, secondo le capacità degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. La Commissione ascolterà e/o interverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.

-Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base del Piano Educativo Individualizzato, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (valido anche per alunni con DSA). Per coloro che non dovessero presentarsi agli esami sarà rilasciato un attestato di credito formativo, ai sensi del D.Lvo n. 62/2017. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado.

-Per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, verrà predisposta una prova pratica di strumento, tenendo conto della tipologia di strumento studiato

-Il colloquio pluridisciplinare viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. La sottocommissione accerta il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con le competenze di Ed Civica.

In sede di riunione preliminare verranno definiti:1) verranno definiti incarichi e sottocommissioni; 2) verrà acquisita la documentazione per gli alunni DVA, DSA ed eventuali privatisti; 3) verranno acquisite le terne da estrarre il giorno della prova scritta e le relative griglie di correzione delle prove; 4) definito il calendario dei colloqui.

Il collegio approva all'unanimità l'adozione dei criteri di ammissione e della griglia di valutazione dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

7. Proposta di adattamento del Calendario scolastico regionale a.s. 2024/2025.

La docente vicaria B. Landucci espone la proposta di adattamento del Calendario scolastico regionale:

I docenti hanno potuto visionare con attenzione l'allegato A in excel che ha permesso la visione d'insieme del calendario scolastico.

L'Obbligo di giorni di attività didattica per primaria e secondaria di primo grado: 172 (dal lunedì al venerdì).

Giorni di lezione da calendario (togliendo i festivi e le vacanze calendarizzati a livello nazionale) sono 174, per il nostro Istituto vi è l'obbligo di prendere come festività il giorno martedì 25 marzo 2025, perché è la festa del Patrono.

1) PONTE DEL PATRONO LUNEDI 24 E MARTEDI 25 MARZO

2) ALLUNGARE VACANZE PASQUA CON PONTE DEL 25 APRILE 2025- sospensione nei giorni MERCOLEDI 23 E GIOVEDI 24 APRILE

3) PONTE 1 MAGGIO GIOVEDI' CON VENERDI' 2 MAGGIO 2025

Per effettuare tutte queste possibili chiusure la proposta è quella di svolgere l'attività didattica nei seguenti SABATO:

- 21 settembre 2024 – avvio a.s con orario ridotto

- 28 settembre 2024 – avvio a.s con orario ridotto

- 11 gennaio 2025*

*SABATO 11 gennaio è il sabato di rientro dalle vacanze natalizie. Considerando che si rientra di martedì 7 gennaio la settimana potrebbe terminare il SABATO 11 GENNAIO 2025 cogliendo l'opportunità di svolgere nella mattina eventi di SCUOLA APERTA così da permettere alle famiglie degli interessati alle iscrizioni di visitare le scuole – l'orario antimeridiano potrebbe essere 8-12 senza mensa.

La docente vicaria espone che questa è la proposta presentata ma in sede collegiale la proposta può essere discussa, variata, ridotta ma **La Maggioranza del Collegio è propensa nell'effettuare le attività didattiche nei sabati sopraelencati.**

DELIBERA N. 22 A.S. 23/24

8. Deroghe regolamento per assenze superiori al 25% (casi specifici documentati) - riferimento comunicazione n.230 del 6 marzo 2024.

I docenti con funzione di coordinatore sono stati invitati a prendere visione delle situazioni ai limiti della percentuale indicata dalla normativa 25% in quanto: per la SSIgr possono divenire motivo di impedimento alle operazioni di scrutinio per il minore e di ammissione alla classe successiva a meno che non si acquisiscano precedentemente giustificativi tali da rientrare nelle deroghe previste dal nostro regolamento. Nel caso di frequenza ai limiti (intorno al 20%) riscontrante dalla colonna "monte ore", il consiglio di classe della SSIgr ha comunicato per "lettera"- mezzo mail alla famiglia e alla segreteria alunni alla mail istituzionale, al fine di prendere atto di quanto può essere attivato per scongiurare una situazione configurabile come elusione dell'obbligo scolastico. In sede collegiale vengono prese in esame le situazioni che i consigli di classe della SSIgr intendono sottoporre a votazione per la deroga alle assenze consentendo per i minori indicati la possibilità di essere scrutinati. Si precisa che le deroghe per assenze documentate da sottoporre a Collegio non devono pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni stessi.

Ogni coordinatore riporta il nome dello/a studente/essa di cui si chiede la deroga:

- **IA** G. Bonura situazione socio-familiare.
S. Fubiani – in attesa di ulteriori visite neuropsicologiche.
A. Giordano – situazione socio-familiare.
- **IIA** M. Buse – situazione di fragilità, le assenze sono in calo.
V. Camposeo – situazione socio-familiare, intervento servizi sociali.

- **IIC** L. Baldini – motivi di salute.
- **IID** E. Cusimano – motivi di salute.
- **IIIB** G. Pelosi – alto rischio dispersione scolastica.
- **IIID** M. Del Bene – rischio dispersione scolastica.

Il collegio approva all'unanimità le richieste di deroghe per gli alunni della SSIgr sopracitati.

DELIBERA N. 23 A.S. 23/24

9. Proposta regolamento criteri di formulazione orario docenti.

A seguito della richiesta avanzata dai docenti e condivisa da RSU, Commissione Oraria della SSIgr e Dirigenza di dare trasparenza ai criteri utilizzati per predisporre l'orario dei docenti ad inizio di ogni anno scolastico si inoltra la proposta che viene ora discussa. I vincoli e criteri proposti sono maggiormente riguardanti la SSIgr ma nella parte generale trovano applicazione anche nella scuola primaria. L'orario settimanale delle lezioni si articola su cinque giorni settimanali ed è formulato secondo criteri didattici e di funzionalità del servizio.

L'insegnante B. Landucci spiega che ci sono vincoli strutturali (che sono legge) e vincoli didattici. Resta una decisione del docente, i criteri li decidono gli insegnanti e possono trovare una soluzione per quello che è possibile.

Entro il 30 giugno i docenti di ruolo possono esprimere la loro richiesta di “desiderata” indirizzandola alla mail istituzionale in modo che possa poi essere inoltrata alla Commissione orario che avvia i lavori di predisposizione della proposta al termine delle operazioni di organico di fatto operate dall'UST Lucca. Anche i docenti neo-immessi e il personale con incarico annuale possono presentare la propria desiderata a partire dal 1 settembre inoltrando il modulo alla mail istituzionale e comunque non oltre la prima settimana di settembre al fine di permettere alla Commissione la verifica del possibile accoglimento senza venir meno chiaramente ai vincoli e alle desiderate del personale a tempo indeterminato presentate precedentemente. La presentazione della “Desiderata” è una scelta individuale e nel caso non pervenisse alla Commissione entro i termini definiti dal presente protocollo verranno applicati i vincoli e criteri riportati di seguito.

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti: 1) **VINCOLI STRUTTURALI** riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico. L'orario deve essere elaborato a partire da questi vincoli, di conseguenza si dovrà dare la precedenza, nella stesura dell'orario, alle classi con insegnanti coinvolte in vincoli strutturali. 1 docenti su più scuole/sedi scolastiche/spezzoni tenendo conto dei tempi di spostamento per raggiungere sedi differenti; 2 docenti in regime part time; 3 disponibilità spazi in particolare la palestra interna; 4.Orario IRC che deve possibilmente tener conto delle classi con alunni di Alternativa per cercare di accorpare il più possibile le ore di AA.

2) **VINCOLI DIDATTICI** sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri e regole generali: - equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ed astratte ad attività pratiche e operative verificando che il carico giornaliero delle materie di studio sia sostenibile; - garantire che per le discipline italiano e matematica siano previste le 2/3 ore in ogni classe almeno una volta alla settimana nella prima parte della mattinata, e comunque garantire l'accoppiamento di almeno due ore per i compiti scritti per italiano e matematica ed eventualmente su richiesta per inglese; altre proposte di articolazione possono

giungere dai dipartimenti di aree disciplinari : per l'ambito scientifico-matematico si propone anche la strutturazione 2 ore, 2 ore , 1 e 1; - evitare di inserire le discipline linguistiche (inglese e francese) una consecutiva all'altra nello stesso giorno e possibilmente distribuendo tali discipline sui 5 giorni settimanali evitando, ove consentito, di collocare in giorni consecutivi le 3 ore di inglese o le 2 di francese. - le discipline con solo 2 ore settimanali sono accoppiate nel caso di ed.motoria, o su richiesta di dipartimenti disciplinari come quello artistico e musicale; ad eccezione di ed.fisica che rispetta il vincolo strutturale degli spazi, l'accoppiamento delle discipline seppur richiesto dai dipartimenti è subordinato al pieno rispetto dei vincoli strutturali e i precedenti vincoli didattici e di conseguenza non garantito. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti 1) L'orario di lavoro del personale docente si articola su in non meno di cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari, come previsto dalla normativa, per coloro che svolgono orario completo. 2) Viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente ai vincoli, di una sola Desiderata. 3) Esigenze eccezionalmente particolari/gravi vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al dirigente scolastico (non si ritengono valide e considerate gravi ed eccezionali le motivazioni quali: la gestione dei propri familiari, impegni legati ad eventuale secondo lavoro, problemi legati ai mezzi pubblici...) 4) È opportuno sistemare, secondo un'equa distribuzione, le ore buche nell'orario settimanale che non devono essere più di 3 a settimana e generalmente 1 nello stesso giorno; nel caso in cui per rispettare i vincoli strutturali si dovessero creare situazioni con numero maggiore di buchi il docente coinvolto sarà direttamente contattato e gli verrà sottoposta la questione verificandone la disponibilità ad accettarla; inoltre nella presentazione della "desiderata" è possibile inserire disponibilità ad avere numero maggiore di ore di buco ed eventuale disponibilità ad avere due ore consecutive di buco nello stesso giorno; 5) Evitare l'orario pieno superiore alle 4 ore giornaliere, nel caso in cui caso in cui per rispettare i vincoli strutturali si dovessero creare situazioni che richiedono ad un docente di svolgere 5 ore giornaliere è preferibile inserire ore di buco e comunque il docente coinvolto sarà direttamente contattato e gli verrà sottoposta la questione verificandone la disponibilità ad accettarla; 6) I docenti di strumento musicale effettueranno le ore di lezione individuale secondo l'orario da comunicare al Dirigente dopo l'incontro con le famiglie di inizio anno. 7) L'orario antimeridiano deve prevedere per tutti i docenti curricolari e di sostegno l'ingresso di almeno due giorni alla prima ora (7,45 con inizio lezioni 7,50) e l'uscita alle sesta per almeno due volte settimanali (13,50) salva diversa indicazione nella desiderata. 8) Per i docenti che si rendono disponibili ad svolgere ore aggiuntive oltre le 18 non sarà possibile il pieno rispetto dei criteri del punto 4) e 5). -DOCENTI DI SOSTEGNO PER SSIGR E SCUOLA PRIMARIA- Anche gli insegnanti di sostegno si atterrano alle regole sopraesposte, tranne che per eventuali necessità terapeutiche degli alunni. La commissione oraria formulerà l'orario di sostegno nel rispetto delle necessità terapeutiche degli alunni e dell'intervento dell'assistenza specialistica attenendosi all'equa distribuzione delle ore del docente di sostegno in tutte le discipline e organizzando laddove più funzionale l'orario anche per periodi didattici (quadrimestre). -VERIFICA ORARI- Gli orari provvisori e definitivi saranno esaminati dal D.S. o suo delegato con possibilità di modifiche. I docenti che, in relazione all'orario provvisorio, abbiano segnalazioni da evidenziare, sono invitati a inoltrare, in forma scritta, le loro osservazioni alla commissione orario ed al D.S. affinché si possa eventualmente pervenire a miglioramenti. La commissione orario si impegnerà, per quanto possibile, ad evitare che nell'anno scolastico successivo le medesime situazioni di disagio si ripetano per gli/le stessi/e docenti e/o classi.

Sul sito istituzionale, nei materiali collegio i docenti troveranno il modello DESIDERATA da poter compilare con le proprie esigenze e osservazioni.

Il collegio approva all'unanimità la proposta di regolamento dei criteri di formulazione dell'orario docenti.

DELIBERA N. 24 A.S. 23/24

10. Proposta regolamento Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse viene discusso in Collegio e successivamente deliberato in Consiglio d'Istituto. Il lavoro di proposta è stato realizzato dalle docenti Mariagrazia Boeri e Barbara Landucci dopo aver visionato diversi Statuti di altri Istituto e aver cercato di contestualizzare i contenuti alla nostra realtà.

Brevi cenni normativi: Il DPR 24 giugno 1998, n. 249 ha istituito lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Lo statuto è stato modificato con il DPR del 21 novembre 2007 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria". Il D.P.R. 235/07 inserisce nello statuto l'art. 5-bis con cui si introduce il patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e il cui obiettivo primario è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Inoltre l'art.7 della L.92/2019 istituisce l'insegnamento di ed.civica trasversale con l'esercizio della cittadinanza responsabile e rafforza la collaborazione con le famiglie estendendo alla scuola primaria il patto di corresponsabilità. Lo statuto è stato integrato da altre norme, in particolare nell'art. 1 del D.P.R. n. 235 del 2007, norma che ha integrato l'art. 4 del precedente Regolamento in materia disciplinare scolastica di cui al D.P.R. n. 249 del 1998, laddove viene disposto che "...le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dello scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di Istituto." Nell'art. 4, comma 5 del D.P.R. n. 249 del 1998 è disposto che "Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano". In linea di principio, ciò presume che la sanzione irrogata allo studente sia oggettivamente sorretta da congrua motivazione, che si fonda su adeguata istruttoria, condotta dall'Autorità scolastica mediante l'audizione del ricorrente e degli studenti autori dell'atto contestato. Rientra nell'autonomia scolastica e quindi dei singoli Regolamenti di Istituto lo sforzo di tipizzazione delle mancanze disciplinari tramite la specificazione di doveri e/o divieti di comportamento e di condotta, cui ricollegare le sanzioni senza un rinvio generico allo Statuto delle studentesse e degli studenti, che di per sé non contiene fattispecie tipizzate, se non nei casi gravissimi; e l'identificazione degli organi competenti ad irrogare le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, già regolamentato per legge (ad es. docente, dirigente scolastico o consiglio di classe). Si ritiene molto utile prenderne visione del corso e delle slide di accompagnamento (242.2) anche per comprendere quanto proposto in bozza per il nostro Istituto (242.1).

A seguito di suggerimenti pervenuti dai docenti, la docente B. Landucci spiega che sempre nel materiale del collegio sono disponibili le modifiche fatte dalle docenti Gnisci e Ceragioli. Quest'ultima fa notare come ci siano molti limiti per l'insegnante nelle griglie di modalità di applicazione delle sanzioni.

La docente vicaria Landucci ricorda che le modifiche apportate allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, vanno portate in Consiglio di Istituto, le proposte di modifica sono adottate a maggioranza dal Consiglio di Istituto.

La docente Gnisci porta l'attenzione del Collegio sulla frequenza scolastica, ovvero sulla crescita di numero di ore di assenza da parte degli studenti. La docente Landucci con la docente I. Maccioni, monitorare mensilmente le assenze, per contrastare questo effetto che vede in particolar modo le assenze nella prima e ultima ora di lezione da parte degli studenti.

Si ricorda al Collegio che lo Statuto degli studenti e delle Studentesse, e le modifiche apportate dai docenti sono riportati in materiale collegi.

Il collegio approva all'unanimità la proposta del regolamento dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

DELIBERA N. 25 A.S. 23/24

11. Avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per attività motoria, fisica e sportiva in scuole senza palestra.

La docente F. Cinti espone i prossimi tre punti, partendo dal progetto che riguarda la palestra. L'insegnante ricorda che la **palestra della scuola Tomei** è inagibile, perciò è stato identificato un nuovo spazio davanti alla segreteria dell'istituto. Il Ministero Sport e Salute ha indetto un avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per attività motoria, fisica e sportiva in scuole senza palestre, in Istituzioni Scolastiche dove c'è assenza di palestra o come nel caso del nostro istituto condizione di inagibilità totale dei locali adibiti a palestra. L'intervento prevederà l'allestimento degli spazi individuati dalle Istituzioni Scolastiche attraverso la dotazione e l'installazione di materiali e attrezzature sportive per lo svolgimento di attività motoria e multi-sportiva nelle scuole primarie e secondarie di I grado, nonché la messa in sicurezza degli spazi allestiti con materiali certificati e garantiti.

Il collegio approva all'unanimità la candidatura all'avviso pubblico per l'allestimento di spazi non convenzionali per attività motoria, fisica e sportiva in scuole senza palestra.

DELIBERA N. 26 A.S. 23/24

12. Fondo per la promozione della lettura, della tutela e valorizzazione del patrimonio librario anno 2024.

La docente F. Cinti spiega del bando, a cui la scuola ha aderito, per l'accesso al fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, che prevede un finanziamento per la nostra biblioteca, con la presentazione di un progetto che vede referente la collega Cinti, dal titolo "Ex libris":

Il progetto mira a potenziare la Biblioteca per valorizzare il patrimonio librario e rafforzarla come strumento di promozione alla lettura e laboratorio culturale a servizio della didattica e del territorio. Si prevede l'acquisto di un sistema cloud di gestione biblioteca per supportare gli studenti come protagonisti attivi del loro processo di apprendimento: massimizzandone il coinvolgimento (rece4nsire testi, attribuire valutazioni, creare booklist, partecipare a progetti di catalogazione); consentendo ricerche personalizzate; permettendo meccanismi di gamification (classifiche di lettori e recensori più attivi). La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo in cui gli alunni cooperano nell'affinare strategie di apprendimento, attuando progetti di co-costruzione della conoscenza che favoriscano la conquista di abilità cognitive e metacognitive e che consentano anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale.

Il collegio approva all'unanimità la partecipazione al bando per l'accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e valorizzazione del patrimonio librario anno 2024.

DELIBERA N. 27 A.S. 23/24

13. Avviso nota DGSIP prot. n.539 del 15 febbraio 2024 Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Le finalità del seguente bando sono selezionare istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado e di scuole costituite in reti di scopo della Toscana cui assegnare fondi per la realizzazione di azioni svolte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzazione all'uso consapevole della rete internet, da parte delle studentesse e degli studenti. Il progetto presentato dal titolo "Ascolt-AMI", il cuore del progetto è

rappresentato dallo Sportello di Ascolto, che è spazio specifico di ascolto e di riflessione finalizzato a prevenire il disagio adolescenziale e a favorire l'intervento precoce in situazioni sul piano evolutivo.

Purtroppo come spiega la docente F. Cinti la proposta di progetto non ha avuto esito positivo.

Il collegio approva all'unanimità l'adesione all'Avviso di cui alla nota DGSIP prot. n.539 del 15 febbraio 2024 Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

14. Stato dell'arte azioni PNRR

Prende la parola la docente C. Strada, spiegando al Collegio come si è svolta e ancora si sta svolgendo la formazione docenti e quali corsi sono stati attivati.

Sono stati avviati 4 percorsi di formazione, linea di investimento 2.1, ovvero "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", di 5 ore ciascuno, aperti ai vari ordini scolastici. Qualche giorno prima dell'inizio del corso i docenti ricevono le istruzioni per l'iscrizione sulla piattaforma Scuola Futura necessaria per scaricare l'attestato di frequenza al termine delle lezioni. I corsi sono: Gamification (in sincrono, per tutti), Storytelling: dal laboratorio al digitale (in presenza, per scuola infanzia e 1-2-3) scuola primaria), Digital storytelling (in presenza, per 3-4-5 scuola primaria e scuola secondaria primo grado) e Contenuti digitali con Canva (in sincrono, per tutti).

Per quanto riguarda quest'ultimo corso, ne è stato attivato un ulteriore per poter permettere ai docenti neo-assunti di poterlo frequentare. La docente Strada che alcuni percorsi devono ancora svolgersi perciò c'è ancora possibilità di iscriversi.

Sulla next generation classroom, l'investimento 3.2, la docente dà informazioni sullo stato dell'insonorizzazione dell'aula Magna e dell'arrivo delle cuffie già utilizzate dagli studenti durante le ultime prove Invalsi.

Informa ancora, che il 27 maggio è previsto l'incontro con la DSGA per forniture, arredi, software e laboratorio linguistico. Avvisa inoltre che sono arrivati i monitor e due tavoli touch per la scuola primaria, fruibili in tutte le discipline.

Prende ora la parola il docente I. Bazzichi, sulle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, ricorda che sono stati attivati i percorsi, dopo l'individuazione da parte dei cdc della SSIGR, per alunni seguiti da docenti interni in funzione di tutor. I percorsi attivati sono stati 29. Ricorda inoltre gli altri percorsi e progetti attivati: Progetto Ambientale, Recupero pomeridiani di matematica e il Cineforum di inglese.

Nelle azioni del PNRR, il docente Bazzichi spiega che rimane il vincolo del 30% delle risorse finanziarie da svolgere sulle attività di mentoring. Attivazione per il prossimo anno scolastico 2024/25 di tutti i progetti attivati questo anno con l'esigenza di far partire prima le attività di tutor-mentoring e corsi di recupero, individuando agli scrutini gli studenti che necessitano di questi percorsi, inoltre riproporre il progetto per le future terze.

DELIBERA N. 28 A.S. 23/24

15. Scuole Aperte d'estate- piano estate biennio 23-25.

La docente B. Landucci fornisce informazioni al Collegio sull'avviso pubblico per "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25". Spiega che c'è la possibilità di seguire un webinar, che la presentazione di un eventuale progetto deve essere fatta entro il 24 maggio e che se si vuole aderire c'è la possibilità di consegnare il progetto a figure esterne all'Istituto.

Interventi di dissenso vengono da parte di diversi insegnanti, in particolare da F. Cinti e G. Masotti, riferendosi a questo tipo di attività nel periodo estivo, considerando la scuola come un centro estivo, ciò che maggiormente indigna i docenti è l'enorme finanziamento dietro tali progetti, quando mancano risorse economiche per bisogni ritenuti di maggiore importanza.

Il collegio NON approva all'unanimità l'adesione al bando Scuole Aperte d'estate- piano estate biennio 23-25.

16. Incarico RSPP

Si fa riferimento, a quanto già riportato nel verbale del Collegio docenti del 26 ottobre 2023, ovvero alla "Richiesta di modifica della figura professionale con incarico di RSPP" e che per chiarezza si riporta di seguito:

"Consapevoli che la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) è un obbligo indelegabile del datore di lavoro come riportato dall'articolo 17 comma 1, lettera b del decreto legge 81/2008; il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Torre del Lago, sede legale via Verdi 32, esprime in modo unanime la propria contrarietà riguardo al possibile rinnovo contrattuale all'Ingegnere S. Rodà attuale RSPP dell'IC di Torre del Lago.

L'RSPP è colui che coordina il servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e affianca il datore di lavoro per coadiuvarlo per la gestione della salute e sicurezza nel lavoro nella propria azienda, ma tale supporto come si è avuto modo di constatare nella riunione aperta ai docenti del 9 ottobre 2023, consiste in una visione personale e interpretativa dell'Ingegnere stesso che mal si contempera con le esigenze dell'Istituto. Il parere dell'Ingegnere che riferisce interpretazioni normative adducendo esperienze personali e peraltro riferibile all'ordine di scuola secondaria di secondo grado, non ha convinto il corpo docenti, che per l'anno scolastico 2023-2024 ha comunque ritenuto opportuno applicare quanto indicato nei documenti costituenti in DVR (Documentazione Valutazione dei Rischi) in quanto si riconosce che benché non siano previsti specifici obblighi indicati nel decreto legge 81/08 a carico dell'RSPP, la giurisprudenza ha più volte evidenziato che si possono comunque nel prevedere a carico di tale figura le responsabilità di un eventuale infortunio. La richiesta di cambiamento della figura fisica dell'RSPP è fortemente correlata all'oggettiva impossibilità di dialogo e mediazione laddove la stessa norma legislativa non risulti essere esplicita e prescrittiva; inoltre non da meno l'evidente comportamento di scarsa disponibilità all'ascolto ha fortemente condizionato i rapporti di collaborazione necessari per gestire le procedure e le situazioni variegate che la materia della sicurezza nei luoghi di lavoro richiede.

Fiduciosi di un'effettiva presa in carico della presente richiesta, si porgono

Cordiale Saluti."

La mozione è destinata al Dirigente Scolastico C. Bertolozzi e alla DSGA F. Chiarini.

Il Collegio approva all'unanimità la mozione di Incarico RSPP.

DELIBERA N. 29 A.S. 23/24

17. Varie ed eventuali - Sospensione del servizio di fornitura frutta scuola primaria

La docente F. Cinti parla del progetto che prevedeva un servizio di fornitura di frutta alla scuola primaria, dopo un periodo con esiti positivi negli anni precedenti, buona informativa per le famiglie, fornitura di frutta da gennaio, purtroppo da quest'anno la fornitura è arrivata soltanto da maggio e in pessime condizioni, risultando nocivo per gli utenti.

Per questi motivi si chiede al Collegio la sospensione di tale servizio.

Il collegio approva all'unanimità la sospensione del servizio di fornitura frutta per la scuola primaria.

Si passa alle informative:

- Si informa che Il Comune ha fatto richiesto dei locali della scuola dell'infanzia Borgo 1, per adibirli a centro estivo, per i più piccoli.
- Diverse iniziative di fine anno con coinvolgimento del coro d'Istituto. Si riporta il buon lavoro svolto con il Coro che ha visto la partecipazione di alunni della primaria e della SSIGR e il buon funzionamento.
- L'avvio del Summer Camp previsto per il 17 giugno con conclusione il 28 dello stesso mese, risposta positiva soprattutto da parte della primaria, pagamento a carico della famiglia, referente scuola Anna Fazzi.
- Prende la parola il DS, C. Bertolozzi, ricordando che si è Ri-ottenuto l'Indirizzo Musicale, vi è la volontà di un'Intitolazione all'Aula di Musica in data giovedì 6 giugno, la targa sarà dedicata al cantautore Fabrizio De Andrè. Pertanto il Dirigente invita i consigli di classe alla motivazione e alla conoscenza dell'artista.

La docente M. Gasperini chiede il perché di questa scelta, ricaduta sul cantautore italiano, tenendo conto che l'indirizzo musicale ha una curvatura musicale jazzista.

La scelta poteva ricadere su altre tantissime figure musicali e in particolar modo alcuni docenti chiedono perché non si è creduto di coinvolgere i docenti e gli studenti nella scelta dell'intitolazione alla targa, in una condivisione come era stato in precedenza con il logo dell'Istituto.

Il Prof.re G. Bernacchi ricorda pure che sarebbe stato cosa ardua scegliere tra le tante figure musicali.

- Il DS informa il Collegio che il giorno venerdì 7 giugno, in palestra sarà affisso uno striscione riportante è stato aggiunto un paragrafo conclusivo all'articolo 33 della Costituzione dove si sottolinea il valore educativo e formativo della pratica sportivo:

“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.”

La riunione termina alle ore 18:20

La verbalizzante

Carmina Melania Tramite

Il Dirigente Scolastico

Carlo Bertolozzi

